

# La mobilitazione dei pro Palestina a Torino: occupati i binari della stazione di Porta Susa

[torinotoday.it/attualita/gaza-global-sumud-flotilla-mobilitazione-piazza-castello-24-settembre-2025.html](https://torinotoday.it/attualita/gaza-global-sumud-flotilla-mobilitazione-piazza-castello-24-settembre-2025.html)



L'occupazione della stazione

Intorno alle 20 alcune centinaia di manifestanti hanno occupato i binari della stazione di Porta Susa. Il corteo, partito da piazza Castello, aveva percorso via Micca e via Cernaia, fino a raggiungere piazza XVIII Dicembre. Da lì parte del gruppo, composto da circa 3mila partecipanti, ha fatto irruzione all'interno della stazione. Sono stati scanditi slogan contro il governo israeliano e quello italiano.

## [Occupazione binari stazione Porta Susa corteo pro Palestina - 24 settembre 2025](#)









## Scritte sui muri contro Israele e il governo italiano: “Meloni come Kirk”

---

Alle 21.30, dopo un'occupazione di un'ora e mezza, i manifestanti hanno abbandonato i binari per ricompattarsi fuori dalla stazione di Torino Porta Susa, dove si è poi conclusa la mobilitazione. Ritardi su tutta la linea ferroviaria per oltre 80 minuti, coinvolti una ventina di treni regionali e cinque treni ad alta velocità Frecciarossa. Diverse scritte sono apparse sui muri contro il governo israeliano e contro il governo italiano. Ai cori contro il ministro Salvini si sono unite le scritte contro il presidente del Consiglio Giorgia Meloni (il suo nome circoscritto in quello che sembra essere un mirino) e la scritta “Meloni come Kirk”. Quasi immediato è arrivato il commento sull'accaduto da parte del presidente della Regione, Alberto Cirio: “Inaccettabili i blocchi di Torino, i danneggiamenti e le minacce al premier Meloni, a cui va la mia piena solidarietà. Chiunque è libero di manifestare pacificamente il proprio pensiero ma questo non può mai travalicare il rispetto delle regole e della legalità”.

## [Occupazione dei binari della stazione di Torino Porta Susa | 24 settembre 2024](#)

---

### Il raduno davanti alla prefettura

---

Dopo lo sciopero generale di lunedì 22 e un corteo durato [oltre 10 ore](#) che si è concluso con l'occupazione dell'accesso autostradale dell'A4, Torino-Milano, gli attivisti pro Palestina sono tornati a mobilitarsi con un nuovo presidio indetto nel tardo pomeriggio di

oggi, mercoledì 24 settembre 2025. A radunarsi in piazza Castello a Torino sono state poco più di un migliaio i persone.

“Quella iniziata lunedì - hanno detto gli organizzatori ai microfoni - è una mobilitazione permanente. Lunedì è stata una piazza incredibile, i palestinesi ci stanno ringraziando per il segnale dell'Italia. Adesso non dobbiamo essere da meno abbiamo visto la risposta delle forze dell'ordine a Milano che hanno arrestato due minorenni. Solidarietà agli arrestati di tutte le piazze d'Italia, non ci faremo sconfiggere da questa repressione. Iniziano ad avere paura che il popolo italiano si sia davvero svegliato con una coscienza che non lo fermerà davanti a niente. Si parla di due vetrine distrutte davanti a un genocidio, forse è perché non sa cosa dire né cosa fare davanti al popolo italiano insorto. Oggi siamo qua per non fare niente di meno, adesso non scenderemo al compromesso. Portiamo a casa qualcosa di importante, portiamo a casa un esempio. Noi resistiamo con la Palestina oggi in una mobilitazione permanente, questo è il minimo che possiamo fare. Non ci prenderanno in giro. Il ministro Crosetto vuole inviare una nave ad aiutare, noi rispondiamo dicendo 'smettete di vendere armi'. Il popolo italiano è sveglio, dietro queste parole c'è solo ipocrisia. Siamo partiti all'attacco, andiamo in corteo anche oggi”.

**[Corteo pro Palestina in piazza Castello - 24 settembre 2025](#)**

---